

Per le centrali le “comunità energetiche”

La legge. Arriva in aula il riordino del settore: Mario Tonina ci lavora da diversi mesi

TRENTO. La settimana prossima arriva nell'aula del Consiglio provinciale la legge, firmata dall'assessore Mario Tonina, che disciplina la riassegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Testo che era calendarizzato per marzo, fermato dal Covid. Rispetto al ddl di allora Tonina ha inserito un paio di emendamenti. Uno

prevede la possibilità che la Provincia promuova la formazione di “comunità energetiche”, partecipate da soggetti pubblici e privati. Prevista anche la possibilità di un azionariato popolare per acquistare parte di centrali, intese come immobili.

Tonina presentando il disegno di legge ha ricordato come si tratti di uno dei più importanti provvedimenti della legislatura, sia per il forte impatto economico, stimato in oltre 100 milioni di euro all'anno, che avrà sul bilancio provinciale, sia per le ricadute non solo ambientali che

interessarono i nove territori nei quali le centrali idroelettriche sono ospitate. L'acqua è insomma davvero l'“oro bianco” del Trentino. Tonina ha spiegato che i 24 articoli del dispositivo modificano la legge provinciale sull'energia del 1998 definendo le norme necessarie per individuare i concessionari cui affidare le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Sulla base della nuova legge la Provincia assegnerà 17 concessioni, di cui una (Taio - S. Giustina) già scaduta il 31 dicembre 2018 mentre le altre 16 scadranno il 31 dicem-

bre di quest'anno: tutte andranno comunque assegnate entro il 31 dicembre del 2023. Un provvedimento «che è della massima importanza anche perché le concessioni poi avranno una validità massima di 30 anni. La politica provinciale - ha aggiunto - dovrà continuare a prestare anche in futuro la massima attenzione a questo settore perché il Trentino produca energia da fonte rinnovabile in quantità superiore ai bisogni del nostro territorio in modo da poterla immettere vantaggiosamente anche nella rete nazionale».



• La ricchezza delle centrali idroelettriche in Trentino

f

b

d b d

bb

d